

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

RIUNIONE DEL 18 giugno 2020

DELIBERAZIONE N.13

OGGETTO: annullamento d'ufficio in autotutela ex art. 21 nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e revoca ex art. 21 quinquies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'avviso a presentare manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito LILT), pubblicato sul sito istituzionale della LILT e, per estratto, su "Il Sole 24 ore".

COMPONENTI

	Presenti	Assenti
* Prof. Francesco Schittulli)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Prof. Marco Alloisio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Prof. Giuseppe Curigliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Prof. Domenico F. Rivelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Avv. Concetta Stanizzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COLLEGIO DEI REVISORI

• Dr.ssa Daniela Pavone (Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Dr. Matteo Patrini	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Cons. Claudio Gorelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* PRESENTI IN SEDE

• PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

- VISTO** il Regolamento quadro ai sensi dell'art. 14 dello Statuto nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori approvato con decreto del Ministero della salute del 10 luglio 2013;
- VISTO** lo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori approvato con decreto del Ministro della salute del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – del 16 ottobre 2019;
- VISTO** il Regolamento attuativo dello Statuto della LILT nella parte relativa alle Associazioni provinciali approvato con verbale del Consiglio Direttivo Nazionale del 20 maggio 2020;
- VISTO** il verbale della riunione del Consiglio Direttivo Nazionale (di seguito C.D.N.) della LILT del 23 ottobre 2019 con il quale è stato disposto di bandire un avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della LILT ed è stata stabilita, anche, la composizione della Commissione per la valutazione dei candidati interessati al conferimento dell'incarico in parola;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** l'avviso di manifestazione di interesse al fine di conferire l'incarico di Direttore generale della LILT pubblicato per esteso sul sito istituzionale della LILT stessa e per estratto su "Il Sole 24 Ore";
- VISTA** la delibera del C.D.N. del 4 dicembre 2019 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la nomina del Direttore generale della LILT in attuazione del verbale del C.D.N. del 23 ottobre 2019;

VISTA la delibera n. 9 del 13 dicembre 2019 con la quale il Presidente nazionale ha provveduto alla sostituzione di un componente della Commissione di valutazione a seguito di rinuncia per motivi personali del Prof. Avv. Federico Sorrentino, ratificata dal C.D.N. con delibera n. 2 dell'8 gennaio 2020;

VISTA la delibera n. 2 dell'8 gennaio 2020 con la quale il Presidente nazionale ha provveduto a sostituire un componente dell'Ufficio di segreteria della Commissione di valutazione a seguito di designazione da parte del Ministero della salute con nota n. 167-P dell'8 gennaio 2020 e a nominare il Dr. Paolo Martusciello, componente della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale n. 2 del 6 febbraio 2020 del C.D.N. con il quale, un Consigliere Nazionale sottolinea la perplessità sulla eventuale correttezza della procedura inerente in particolare la sigla apposta dal Direttore Generale pro-tempore (candidato egli stesso alla procedura di selezione) sulle domande pervenute, così come risulta dalla relazione del Responsabile del procedimento in data 15 gennaio 2020. L'apposizione di tale sigla presuppone l'apertura delle buste. Un componente del Collegio dei Revisori della LILT, anche a nome dell'intero Collegio, ritiene che la procedura seguita da Direttore Generale pro tempore abbia violato, tra l'altro, il principio dell'anonimato, principio fondamentale nelle procedure concorsuali. Pertanto la selezione del nuovo Direttore dovrebbe essere riproposta. Inoltre si sottolinea come alla Commissione di valutazione siano state consegnate le buste dei candidati già aperte e siglate dal Direttore Generale pro tempore. Con riferimento a tanto il Consiglio Direttivo Nazionale ritiene necessario sottoporre al Presidente della Commissione di valutazione la problematica oggi emersa per l'eventuale successivo parere sulla procedura concorsuale dell'ufficio legislativo del Ministero della salute, allegando quanto è stato in data odierna verbalizzato in seno al C.D.N.

VISTA la nota del Presidente nazionale n. 829 del 20 febbraio 2020, con la quale, a seguito delle perplessità manifestate e portate a conoscenza della Commissione di valutazione ha richiesto all'Ufficio legislativo del Ministero della salute se le "procedure sino ad ora adottate" dalla Commissione di valutazione "siano da considerare difettose e/o viziate

VISTA la nota della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure del Ministero della salute n. 11497 del 13 maggio 2020 con la quale, in virtù dell'avviso reso dall'Ufficio legislativo con foglio LEG 2570 del 23 aprile 2020, ha comunicato che risultano "violati i seguenti principi delle procedure concorsuali ripetutamente affermati dalla giurisprudenza:

- Obbligo di custodia dei plichi al fine di garantirne l'integrità;
- Segretezza degli atti che solo la Commissione di valutazione può visionare;
- Imparzialità della valutazione: gli eventuali criteri di valutazione previsti dalla Commissione devono essere sempre fissati prima dell'apertura dei plichi.

Nella fattispecie in esame, atteso che le domande di partecipazione avrebbero dovuto essere collazionate dal responsabile del procedimento all'interno della struttura e da questi trasmesse direttamente alla Commissione di valutazione, senza passaggi intermedi, peraltro presso chi aveva, altresì, presentato la domanda per se stesso, si ritiene che la procedura sia illegittima e vada rinnovata."

CONSIDERATO che i componenti della Commissione di valutazione, convocati dal Presidente della stessa, hanno in data 10 giugno 2020 formalizzato le dimissioni essendo venuti a conoscenza delle illegittimità segnalate;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario adottare un provvedimento di annullamento delle procedure;

DELIBERA

1. di disporre l'annullamento d'ufficio in autotutela ex art. 21 nonies, comma 1, della legge n. 241/90 e la revoca ex art. 21 quinquies, 1° comma della legge n. 241/90 dell'avviso a presentare manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, pubblicato sul sito istituzionale della LILT e, per estratto, su "Il Sole 24 Ore";
2. di dare mandato al Presidente nazionale della LILT di comunicare a tutti i candidati che avevano presentato istanza di manifestazione di interesse dell'annullamento d'ufficio in autotutela e della revoca dell'avviso di conferimento dell'incarico di Direttore generale della LILT ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
3. di dare mandato al Presidente nazionale della LILT di attivare le procedure finalizzate alla nomina del Direttore generale della LILT.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Schittulli

